C’è poco da dire che non sia stato già detto. Di fronte a fatti del genere, sono del tutto inadeguate le parole di chi – come *Lettere Meridiane* – cerca tutti i giorni di raccontare questa terra, i suoi problemi, le sue contraddizioni, ed indicarne le speranze, con la scrittura del cronista.
Per raccontare il dolore, la speranza che volge al tramonto, occorre la penna del poeta, che io non posseggo. Per raccontarvi questo dolore che oggi abbiamo in comune, prendo dunque in prestito le parole di un poeta vero, oltre che di un caro amico, come Bruno Caravella.
La sua *Sangue sul Gargano* è un grande esempio di poesia civile. Di fronte a fatti atroci come quelli di questi giorni, verrebbe fatto di arrendersi. Ma con la poesia, e pur nel dolore, è possibile guardare oltre… E sperare ancora.
Qui sotto la video poesia prodotta da *Lettere Meridiane*. *Sangue sul Gargano* di Bruno Caravella.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:

- 
  Due video poesie di Bruno Caravella per celebrare il centenario della nascita di Joseph Tusiani
- 
  Morti sul lavoro. Storie, non numeri.

- 

Foibe tragedia dell’umanità, i versi addolorati di Bruno Caravella
- 
La morte di Gesù nei versi di Bruno Caravella

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf

Hits: 16